

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, no. L. 16 - Semestre L. 8...
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Anni...

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CANTARINI

UDINE Anno...
Il giornale...
ogni anno...
ogni anno...

Teodoro Mommsen e la guerra immane

Scrivete Giuseppe Castelli su «L'idea democratica»:
Teodoro Mommsen, storico glorioso di Bartolomeo Borghesi, cresciuto e allievo alla scuola di romanticità per diventare maestro di Stato, non sempre imparò a distinguere la sapienza che...

dell'impero ai pregiudizi agli arbitrii, alle prepotenze del centro cattolico del Reichstag contro la democrazia tedesca, moralmente e scientificamente educata a pensiero ed a passione di vera civiltà.
Nel suo concetto, la Germania e l'Austria, fatte da natura per intendersi e per lavorare insieme, erano scopri viventi e egualitari incatenati ad un corpo inficiato da morbo letale e perciò condannati ad estenuarsi e forse a perire per contaminazione di morbo.
Nè a questo modo di vedere e di pensare fanno serio ostacolo certi severi e pur troppo non equi giudizi dati dai Mommsen all'Italia dei tempi passati e dell'età moderna. E così ora tedesco, uno dei grandi che la cultura universale non può considerare che come universali teorici e perciò si sentiva abilitato e promosso dall'ingegno e della dottrina ad una specie di dittatura intellettuale su tutto e su tutti.
Ma l'opinione sua sulla sventura umana di un'Austria plantata nel cuore di Europa, aveva la saldezza dei convincimenti fondamentali.
Nel 1874 Teodoro Mommsen recatosi per ragioni di studio in una città piccola dell'Italia centrale era ospite venerato d'una famiglia nobile e ricca. La padrona di casa era una gentildonna romana di molto spirito e di eletta coltura, ma devota e intollerante al partito clericale fazioso e intollerante.
Alla vigilia della partenza del grande scienziato, gli ospiti vollero raccogliere in un banchetto d'onore attorno a lui quanti fossero notabili nell'ottidiana per sapere e per dignità di vita. Al momento dei brindisi un mediocre letterato che dalle generose libazioni era stato rapito alla sommità di Elicona, si levò ardito e fidente e improvvisò alcune strofe alla Berchet in gloria della Germania vincitrice a cui augurava il prossimo compimento dell'unità nazionale con l'aggregazione dei tedeschi ancora sottoposti ad egemonia straniera.
Apriti cielo! Il Mommsen scattò su come un aspidochelone.
«No, no! I tedeschi dell'Austria non sono più tedeschi! Prendeteli per paroli: Ne abbiamo già abbastanza di questi in vaste società e di poliziotti in abito borghese. Servitevi pure e ingiungeteli alle legioni clericali, che vi residano e vi minacciano una pugnalata nel cuore!
Non è a dire come rimanesse la padrona di casa...»
Giuseppe Castelli

della Camera di Commercio - ha assunto fu d'ora, per le numerose e copiose adesioni già pervenute, il carattere di vero Congresso, i cui risultati, in questi momenti di aspersioni e di timori, varranno di buona guida per un'azione concordata ed efficace da condursi dalla classe commerciale e industriale cogli organi dello Stato a favore della produzione e della ricchezza nazionali.
Più di 90 fra i maggiori Socialisti commercianti e industriali d'ogni regione hanno partecipato alla presidenza della Federazione l'adesione e l'intervento dei propri rappresentanti; fra essi quelli di Firenze, Genova, Vicenza, Roma, Venezia, Torino, Roma, Udine, Verona, Monza, Napoli, Messina, Palermo, Imola, Soho, Bergamo, ecc. Al Congresso parteciperanno anche parecchi deputati e senatori e specialmente coloro fra essi che con amore e competenza si occupano dei nostri problemi economici.
L'Associazione tra Commercianti, Industriali ed Esportatori del Friuli, sarà rappresentata dai sigg. Ernesto Liosch e Giuseppe Ridomi.
da Meduno
LA SECONDA MOSTRA BOVINA
Ha avuto luogo ieri sulla piazza principale del nostro paese la seconda mostra bovina del nostro mandamento.
La apposita commissione ha aggiudicato i seguenti premi:
Classe prima. Tori approvati: 1. Gio. Batta Mancin fu Giobbe - 2. Carlo Michielini - 3. Gio. Batta d'Agostin - 4. Lorenzo Vario - 5. Luigi Del Pin - 6. Lorenzo Vario - 7. Gio. Batta Mancin.
Categoria seconda. Vitelle, classe A: 1. Domenico Mian Bagatin e Pietro Michiel - 3. Angelo Danella - 4. G. B. Mizzaro - 5. G. B. Pastor fu Pietro - 6. Andrea Del Pin.
Classe B. Soprane non fecondate da 12 a 24 mesi: 1. Michele Del Bianco - 2. Michele d'Ambrosio - 3. Pietro Antonio Bevilacqua - 4. Pietro Michiel, Antonio Fabris e Bortolo Baratin - 5. Antonio Valleruga - 6. G. B. Guadagni - 7. Domenico Moratti.
Classe C. Vacche da 2 a 3 anni: 1. Domenico Moratti - 2. Giovanni Pastor fu Paolo - 3. Alessandro Marri.
Classe D da 3 a 5 anni: 1. Valentino Orlandi - 2. Pietro Antonio Bevilacqua - 3. G. B. Milosso - G. B. d'Agostini e Alessandro Marri - Pietro Antonio Bevilacqua - Alessio Concina - Domenico Oswaldella - Luigi Mian - Pietro Bredolo - 5. Livio Mattel - 6. Osvaldo Milosso e Giulio...

La difesa dei Traffici e dei traffici degli speculatori
L'Italia passa forse per il momento più difficile della sua esistenza; la neutralità dichiarata - col consentimento di una stragrande maggioranza degli italiani - procura una situazione così delicata per i nostri interessi morali e materiali, che non basta atteggiamento o provvedimenti di Governo, per assicurarsi una posizione onorevole e rispettabile per oggi e per l'avvenire.
Nel maneggiare quest'arma di pace e di salvaguardia con «cauto egoismo nazionale», è mestieri che tutti i dittatori scattino il dovere del momento, mal dimenticando che l'interesse particolare deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Per cui è necessario non confondere, per nessun caso, la difesa dei traffici, con i traffici rapaci dei grandi speculatori.
Qualuno dirà, leggendo, che queste melancoliche non sono da giocate commerciali, ma noi dovremmo subito ricordare che il commercio non è quello che s'arricchisce vertiginosamente nei momenti più tristi per il paese o la speculazione che non disdegna l'inceppata dei generi di prima necessità e che esercisce il contrabbando, ma bensì la regolare, naturale ed onesta bilancia del vendere e comprare, che può procurare i mezzi di vita a chi la maneggia ma che fa soffrire i galantuomini nei momenti di crisi.
Il Governo in questi giorni ha ancora raccomandato ai suoi funzionari di sorvegliare accuratamente il traffico dei grani e degli altri articoli onde sia impedita l'esportazione di prodotti differenti per i quali vi è divieto. Si provvederà per un più rigoroso controllo delle polizze e delle dichiarazioni e si agirà senz'altro non appena si riscontreranno sotterfugi.
Il Governo ha voluto annunciare questo suo divieto, perché lo scandalo va allargandosi in modo esorbitante, per cui il suo silenzio non poteva più durare.
Non è la prima volta che il Governo minaccia, ma alle minacce non ha fatto...

da Pordenone
UN GRAVISSIMO INCENDIO
Nella casa del muratore Franzolin Giuseppe si sviluppò ieri per causa rimasta ignota un incendio che in pochi istanti assunse singolare violenza.
Sul posto accorsero 20 soldati di cavalleria i quali con slancio degno del massimo encomio riuscirono a mettere in salvo le masserizie ed a circoscrivere il fuoco. L'incendio distrusse la parte centrale del fabbricato, il danno è di parecchie migliaia di lire.
da Cividale
Concorso acquedotto Poiana,
Ieri ebbe luogo una seduta della Giunta Concozziale nella quale dopo comunicazioni della Presidenza, la Giunta stessa dovette «malincuora» prendere atto della rinuncia del deputato Sig. Paciani nob. Ernesto; deliberò di convocare l'Assemblea per il giorno 28 corrente alle ore 10 allo scopo di sostituire il deputato uscente e di trattare altri oggetti; e per ultimo, liquidate alcune specifiche, autorizzò pure i prelevamenti dei relativi importi.
LA CHIRURGIA DI GUERRA
Durante l'assedio di Parigi del '70 i membri del più alto consesso di Parigi attendevano tranquillamente ai loro lavori.
Anche oggi durante l'infuriare della guerra la maggior autorità scientifica ed artistica di Parigi non rinuncia alle sedute settimanali dell'Accademia delle Scienze.
Non si è rinunciato neanche alla consueta seduta pubblica annua: ebbe luogo il 25 ottobre scorso e la solenne riunione a cui intervenne il presidente Poincaré e il ministro delle Finanze Ribot, era presieduta da Marco Fievest, il romanizzatore della femminilità, nella sua uniforme di capitano d'artiglieria, di guarnigione in un forte suburbano. S'intende che i tempi preferiti sono quelli dell'attuale momento e tutti menerebbero un ampio onore nei giornali politici se la guerra non assorbisse non solo lo spazio e la carta, ma anche l'attenzione pubblica. Io credo però che meriti di richiamare l'attenzione dei lettori su un tema la cui importanza, pur troppo di viva attualità, non sfugge ad alcuno: la chirurgia di guerra.
E' il dott. Deforme, medico ispettore principale che ha fatto il 28 settembre scorso all'Accademia interessanti comunicazioni sulle modificazioni che impone alla chirurgia lo svolgimento attuale delle battaglie, il cui carattere è nettamente quello di operazioni di assedio. Mentre nelle battaglie ordinarie i soccorsi di prima linea sono sufficienti per assicurare, grazie al pacchetto di medicazione, che ha con sé ogni soldato, l'aspetto delle piaghe, parimenti il trasporto dei feriti negli ospedali lontani, ci si trova ora secondo l'organizzazione sanitaria vigente, in presenza di feriti che sono rimasti, durante parecchi giorni nelle trincee senza cura, talvolta per quattro o cinque giorni.
La asepsi primitiva non esiste più: le piaghe sono spesso infette, purulenti la disinfezione deve essere rinnovata e il trasporto lontano non può più effettuarsi senza rischi. Tutta l'assistenza sanitaria deve dunque...

Notizie dal Friuli
La difesa dei Traffici e dei traffici degli speculatori
L'Italia passa forse per il momento più difficile della sua esistenza; la neutralità dichiarata - col consentimento di una stragrande maggioranza degli italiani - procura una situazione così delicata per i nostri interessi morali e materiali, che non basta atteggiamento o provvedimenti di Governo, per assicurarsi una posizione onorevole e rispettabile per oggi e per l'avvenire.
Nel maneggiare quest'arma di pace e di salvaguardia con «cauto egoismo nazionale», è mestieri che tutti i dittatori scattino il dovere del momento, mal dimenticando che l'interesse particolare deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Per cui è necessario non confondere, per nessun caso, la difesa dei traffici, con i traffici rapaci dei grandi speculatori.
Qualuno dirà, leggendo, che queste melancoliche non sono da giocate commerciali, ma noi dovremmo subito ricordare che il commercio non è quello che s'arricchisce vertiginosamente nei momenti più tristi per il paese o la speculazione che non disdegna l'inceppata dei generi di prima necessità e che esercisce il contrabbando, ma bensì la regolare, naturale ed onesta bilancia del vendere e comprare, che può procurare i mezzi di vita a chi la maneggia ma che fa soffrire i galantuomini nei momenti di crisi.
Il Governo in questi giorni ha ancora raccomandato ai suoi funzionari di sorvegliare accuratamente il traffico dei grani e degli altri articoli onde sia impedita l'esportazione di prodotti differenti per i quali vi è divieto. Si provvederà per un più rigoroso controllo delle polizze e delle dichiarazioni e si agirà senz'altro non appena si riscontreranno sotterfugi.
Il Governo ha voluto annunciare questo suo divieto, perché lo scandalo va allargandosi in modo esorbitante, per cui il suo silenzio non poteva più durare.
Non è la prima volta che il Governo minaccia, ma alle minacce non ha fatto...

La difesa dei Traffici e dei traffici degli speculatori
L'Italia passa forse per il momento più difficile della sua esistenza; la neutralità dichiarata - col consentimento di una stragrande maggioranza degli italiani - procura una situazione così delicata per i nostri interessi morali e materiali, che non basta atteggiamento o provvedimenti di Governo, per assicurarsi una posizione onorevole e rispettabile per oggi e per l'avvenire.
Nel maneggiare quest'arma di pace e di salvaguardia con «cauto egoismo nazionale», è mestieri che tutti i dittatori scattino il dovere del momento, mal dimenticando che l'interesse particolare deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Per cui è necessario non confondere, per nessun caso, la difesa dei traffici, con i traffici rapaci dei grandi speculatori.
Qualuno dirà, leggendo, che queste melancoliche non sono da giocate commerciali, ma noi dovremmo subito ricordare che il commercio non è quello che s'arricchisce vertiginosamente nei momenti più tristi per il paese o la speculazione che non disdegna l'inceppata dei generi di prima necessità e che esercisce il contrabbando, ma bensì la regolare, naturale ed onesta bilancia del vendere e comprare, che può procurare i mezzi di vita a chi la maneggia ma che fa soffrire i galantuomini nei momenti di crisi.
Il Governo in questi giorni ha ancora raccomandato ai suoi funzionari di sorvegliare accuratamente il traffico dei grani e degli altri articoli onde sia impedita l'esportazione di prodotti differenti per i quali vi è divieto. Si provvederà per un più rigoroso controllo delle polizze e delle dichiarazioni e si agirà senz'altro non appena si riscontreranno sotterfugi.
Il Governo ha voluto annunciare questo suo divieto, perché lo scandalo va allargandosi in modo esorbitante, per cui il suo silenzio non poteva più durare.
Non è la prima volta che il Governo minaccia, ma alle minacce non ha fatto...

La difesa dei Traffici e dei traffici degli speculatori
L'Italia passa forse per il momento più difficile della sua esistenza; la neutralità dichiarata - col consentimento di una stragrande maggioranza degli italiani - procura una situazione così delicata per i nostri interessi morali e materiali, che non basta atteggiamento o provvedimenti di Governo, per assicurarsi una posizione onorevole e rispettabile per oggi e per l'avvenire.
Nel maneggiare quest'arma di pace e di salvaguardia con «cauto egoismo nazionale», è mestieri che tutti i dittatori scattino il dovere del momento, mal dimenticando che l'interesse particolare deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Per cui è necessario non confondere, per nessun caso, la difesa dei traffici, con i traffici rapaci dei grandi speculatori.
Qualuno dirà, leggendo, che queste melancoliche non sono da giocate commerciali, ma noi dovremmo subito ricordare che il commercio non è quello che s'arricchisce vertiginosamente nei momenti più tristi per il paese o la speculazione che non disdegna l'inceppata dei generi di prima necessità e che esercisce il contrabbando, ma bensì la regolare, naturale ed onesta bilancia del vendere e comprare, che può procurare i mezzi di vita a chi la maneggia ma che fa soffrire i galantuomini nei momenti di crisi.
Il Governo in questi giorni ha ancora raccomandato ai suoi funzionari di sorvegliare accuratamente il traffico dei grani e degli altri articoli onde sia impedita l'esportazione di prodotti differenti per i quali vi è divieto. Si provvederà per un più rigoroso controllo delle polizze e delle dichiarazioni e si agirà senz'altro non appena si riscontreranno sotterfugi.
Il Governo ha voluto annunciare questo suo divieto, perché lo scandalo va allargandosi in modo esorbitante, per cui il suo silenzio non poteva più durare.
Non è la prima volta che il Governo minaccia, ma alle minacce non ha fatto...

La difesa dei Traffici e dei traffici degli speculatori
L'Italia passa forse per il momento più difficile della sua esistenza; la neutralità dichiarata - col consentimento di una stragrande maggioranza degli italiani - procura una situazione così delicata per i nostri interessi morali e materiali, che non basta atteggiamento o provvedimenti di Governo, per assicurarsi una posizione onorevole e rispettabile per oggi e per l'avvenire.
Nel maneggiare quest'arma di pace e di salvaguardia con «cauto egoismo nazionale», è mestieri che tutti i dittatori scattino il dovere del momento, mal dimenticando che l'interesse particolare deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Per cui è necessario non confondere, per nessun caso, la difesa dei traffici, con i traffici rapaci dei grandi speculatori.
Qualuno dirà, leggendo, che queste melancoliche non sono da giocate commerciali, ma noi dovremmo subito ricordare che il commercio non è quello che s'arricchisce vertiginosamente nei momenti più tristi per il paese o la speculazione che non disdegna l'inceppata dei generi di prima necessità e che esercisce il contrabbando, ma bensì la regolare, naturale ed onesta bilancia del vendere e comprare, che può procurare i mezzi di vita a chi la maneggia ma che fa soffrire i galantuomini nei momenti di crisi.
Il Governo in questi giorni ha ancora raccomandato ai suoi funzionari di sorvegliare accuratamente il traffico dei grani e degli altri articoli onde sia impedita l'esportazione di prodotti differenti per i quali vi è divieto. Si provvederà per un più rigoroso controllo delle polizze e delle dichiarazioni e si agirà senz'altro non appena si riscontreranno sotterfugi.
Il Governo ha voluto annunciare questo suo divieto, perché lo scandalo va allargandosi in modo esorbitante, per cui il suo silenzio non poteva più durare.
Non è la prima volta che il Governo minaccia, ma alle minacce non ha fatto...

La difesa dei Traffici e dei traffici degli speculatori
L'Italia passa forse per il momento più difficile della sua esistenza; la neutralità dichiarata - col consentimento di una stragrande maggioranza degli italiani - procura una situazione così delicata per i nostri interessi morali e materiali, che non basta atteggiamento o provvedimenti di Governo, per assicurarsi una posizione onorevole e rispettabile per oggi e per l'avvenire.
Nel maneggiare quest'arma di pace e di salvaguardia con «cauto egoismo nazionale», è mestieri che tutti i dittatori scattino il dovere del momento, mal dimenticando che l'interesse particolare deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Per cui è necessario non confondere, per nessun caso, la difesa dei traffici, con i traffici rapaci dei grandi speculatori.
Qualuno dirà, leggendo, che queste melancoliche non sono da giocate commerciali, ma noi dovremmo subito ricordare che il commercio non è quello che s'arricchisce vertiginosamente nei momenti più tristi per il paese o la speculazione che non disdegna l'inceppata dei generi di prima necessità e che esercisce il contrabbando, ma bensì la regolare, naturale ed onesta bilancia del vendere e comprare, che può procurare i mezzi di vita a chi la maneggia ma che fa soffrire i galantuomini nei momenti di crisi.
Il Governo in questi giorni ha ancora raccomandato ai suoi funzionari di sorvegliare accuratamente il traffico dei grani e degli altri articoli onde sia impedita l'esportazione di prodotti differenti per i quali vi è divieto. Si provvederà per un più rigoroso controllo delle polizze e delle dichiarazioni e si agirà senz'altro non appena si riscontreranno sotterfugi.
Il Governo ha voluto annunciare questo suo divieto, perché lo scandalo va allargandosi in modo esorbitante, per cui il suo silenzio non poteva più durare.
Non è la prima volta che il Governo minaccia, ma alle minacce non ha fatto...

problemi economici nazionali e il Convegno di Milano
Milano, 8 - L'invito diretto della Federazione Commerciale Italiana, presieduta dall'on. dott. E. Candiani, alle associazioni e agli uomini della politica, del commercio e della finanza per esaminare in un convegno nazionale a Milano la situazione attuale economica del paese e discutere in ispecie i problemi del credito e della produzione, così intimamente legati, ha raccolto il più largo consenso in tutte le provincie d'Italia.
E' infatti generalmente sentita in questo momento l'opportunità di farci dall'esame delle condizioni presenti le conclusioni che meglio possano valere oggi e per l'avvenire a beneficio della economia del paese.
Il convegno - che si terrà a Milano il 15 corr. nell'aula consigliere...

problemi economici nazionali e il Convegno di Milano
Milano, 8 - L'invito diretto della Federazione Commerciale Italiana, presieduta dall'on. dott. E. Candiani, alle associazioni e agli uomini della politica, del commercio e della finanza per esaminare in un convegno nazionale a Milano la situazione attuale economica del paese e discutere in ispecie i problemi del credito e della produzione, così intimamente legati, ha raccolto il più largo consenso in tutte le provincie d'Italia.
E' infatti generalmente sentita in questo momento l'opportunità di farci dall'esame delle condizioni presenti le conclusioni che meglio possano valere oggi e per l'avvenire a beneficio della economia del paese.
Il convegno - che si terrà a Milano il 15 corr. nell'aula consigliere...

problemi economici nazionali e il Convegno di Milano
Milano, 8 - L'invito diretto della Federazione Commerciale Italiana, presieduta dall'on. dott. E. Candiani, alle associazioni e agli uomini della politica, del commercio e della finanza per esaminare in un convegno nazionale a Milano la situazione attuale economica del paese e discutere in ispecie i problemi del credito e della produzione, così intimamente legati, ha raccolto il più largo consenso in tutte le provincie d'Italia.
E' infatti generalmente sentita in questo momento l'opportunità di farci dall'esame delle condizioni presenti le conclusioni che meglio possano valere oggi e per l'avvenire a beneficio della economia del paese.
Il convegno - che si terrà a Milano il 15 corr. nell'aula consigliere...

Giunta Provinciale Amministrativa
(Seduta del giorno 5 novembre 1914)
Savogna. Applicazione delle prestazioni in natura per la riparazione...

Le elezioni provinciali

Mancano tutt'ora le notizie definitive delle elezioni provinciali. Si hanno le seguenti notizie incerte parziali:
Mandamento di Spilimbergo
Mario Cecconi voti 2382
A. v. Condari 1111
Fabrizio Coleas 133
D'Andrea Lucchini 111
Cosattini Zanier 111
Mancano le frazioni di S. Giovanni di Sotto, Chiavolite e Casanova.

tutto il giorno susseguente (Conegliano-Villa km. 12). Il postino procura, e si riesce, di portare il suo comodo rimandando volentieri alla mattina dopo il recapito delle comunicazioni serali; durante l'orario di servizio non di rado l'Ufficio è chiuso, e tutti si lamentano, e nessuno reclama. A che pro? Forse per sentirsi gridare in faccia a traverso alle sportelle che per la poca paga assegnatagli l'Ufficio Postale fa anche troppo?!!!
Grazie per tutti e distinti ossequi
L'amico.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE.")

La continua avanzata russa I tedeschi battuti nella Prussia Orientale Gli austriaci battuti sul San - Dodici mila prigionieri

PIETROGRADO 9 - Il comunicato del grande stato maggiore dice: Sul fronte della Prussia orientale le nostre truppe sloggiarono i tedeschi dalla regione di Wirballen potentemente fortificata. Essi progredirono sino a Stalupoen. Nelle regioni della foresta di Rominten e di Elyck le nostre truppe continuano ad inseguire da presso le retroguardie tedesche. Sulla riva sinistra della Vistola abbiamo occupato la stazione di Pioschen al nord-ovest di Kiasch sulla strada di Graowia. Il 6 attaccammo la retroguardia austriaca sul fiume Nid ed il giorno dopo quella operante sul fiume Nidaitza. In Galizia le nostre truppe continuano la loro offensiva. Nell'ultimo combattimento sul San facemmo prigionieri 125 ufficiali 12000 soldati impadronendoci di mitragliatrici e cannoni. Al sud di Preznysl facemmo più di mille prigionieri.

I turchi annunciano vittorie nel Caucaso e da Akaba La frontiera egiziana varcata

COSTANTINOPOLI, 8. - Un comunicato del quartier generale dice: Secondo notizie giunte in questo mattino i russi sono stati sconfitti dopo un combattimento durato due giorni dalla parte del Caucaso. Il nostro esercito è entrato in posizioni nemiche. Un altro comunicato del quartier generale dice: Con l'aiuto di Dio l'ori la frontiera egiziana è stata varcata dai nostri. La flotta russa rifugiata nei porti egiziani, la lotta nostra ha prodotto uno dei più importanti danni. I nostri aerei hanno fatto un raid sul campo di aviazione dei turchi a Akaba e ora i nostri aerei sono visibili sopra il mare. Vi rimase un solo aereo turco. Un terzo comunicato del quartier generale relativo alla frontiera turca alla frontiera del Caucaso dice: Mentre la nostra cavalleria avanzava per Kaghman contro il nemico il grosso del nostro esercito è attaccato al centro dell'esercito turco che era di forte efficienza. Dopo un violento combattimento durato due giorni il nostro esercito è sconfitto ed il nostro esercito è occupato le posizioni da esso abbandonate.

Noi vinciamo contro l'ottomano

COSTANTINOPOLI, 8. - Il fratello del principe Abbas Halil Pasha fu nominato ministro della guerra. Il nuovo deputato di Feltre Feltre, 9. - Risultato complessivo delle elezioni del collegio di Feltre. Scritti 25280, votanti 12195. Bertolo ebbe voti 8200 e Bazzani ne ebbe 3993. Voti nulli 2000.

Un incendio a Rochefort

Rochefort, 8. - Un violento incendio scoppiò nei magazzini generali nel porto militare.

La Germania a mal partito

ROMA, 8. La guerra fu voluta dalla Germania, che essa dice in contrario. Eppure dunque in guerra nel momento che le parve più adatto. Era, questo, a sua scelta. Quindi la guerra trovò la Germania preparata nel migliore dei modi. Era naturale che non le lasciasse nell'impiego dei mesi a sua disposizione se la guerra doveva essere, nei piani tedeschi, rapidissima, quasi fulminea, e divisa in due tempi: uno nello scacchiere occidentale, l'altro nello scacchiere orientale dopo che la Francia fosse stata battuta. L'impreparazione alla guerra delle Nazioni avversarie per ciò ha fatto sì che queste disponessero di più abbondanti riserve quando alle riserve in

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

Germania aveva già largamente attinto. Ed ora si vede! Mentre l'Impero tedesco ha già inquadrato tutta la sua popolazione valida dai 18 ai 45 anni, le riserve russe non sono ai 34 anni, e non in tutti i distretti, rimanendo esclusi quelli più lontani dell'Est e della Siberia. Quindi alla Russia rimangono ancora riserve immense, mentre la Germania già compì il suo sforzo massimo, esaurì già ogni sua attitudine offensiva, si trova nell'impossibilità di fronteggiare ad un tempo la situazione sempre più terribile dei due scacchieri della guerra. Il tempo è il peggiore nemico della Germania. Più tempo passa e più si fa difficile la posizione della Germania. In aggiunta le viene contro l'inverno, prezioso alleato dei russi. Intanto il generalissimo francese si acccontenta di rinvinciare il nemico, certo in attesa delle forze, del momento, del punto, della circostanza più propizia ad indigergli il colpo risolutivo. Nella Francia e nel Belgio lo sforzo dei tedeschi sembra quello di impadronirsi della spiaggia del nord di Ostenda e Calais e forse sino a Boulogne per affacciarsi sul canale della Manica. Ma in tal modo è più per seguito di parere che l'essare. Il vero è che i tedeschi fanno così per dare il contegno: in realtà badano a non restare sopraffatti, si mantengono sulla difensiva, non annettono al conseguimento dell'obiettivo a cui sembrano intendere con lo sforzo massimo più valore pratico di quello che esso veramente abbia: ed è valore assai scarso! E' stato ripetuto tante volte che finora le forze della Duplice e della Triplice si equilibrano. Per ciò la guerra dura da tre mesi. A rompere questo equilibrio in favore della Germania e dell'Austria basterà la partecipazione alla confagrazione della Turchia? Può essere che la Germania sappia che sia o si, poiché ha sollecitato tanta influenza tale intervento, di cui si è servita per addossare le responsabilità del servizio e chiaro è che si prepara a ripromettere ben di Dio, in caso di scoppio dell'incendio, di non averne mai avuto conoscenza.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

NUOVA GESTIONE Società Anonima a capitale illimitato Situazione al 31 Ottobre 1914

Table with financial data: ATTIIVO, PASSIVO, Creditori diversi, Depositi a garanzia operazioni diverse, Depositi liberi e volontari a custodia, Interessi passivi, tasso e spese.

Il Presidente CAV. GIUSTO VENIER Il Sindaco C. Pagani p. il Direttore Orgnani Martina nob. Giuseppe OPERAZIONI DELLA BANCA Riceve depositi in denaro: a Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 3.50 0/0 in Conto Corrente al 3.50 0/0 a piccolo Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 4 0/0 in Conto vincolato e scadenza fissa al 4 0/0 N. B. - I libretti sono gratuiti. Gli interessi decorrono col giorno non festivo che segue quello del versamento. Sconta cambiali con almeno due firme sino a sei mesi. Apri Conti Correnti garantiti. Fa anticipazioni su valori. Fa servizio di cassa e di custodia per conto terzi. Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie.

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMAEO TONICO, COELBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO Guardarsi dalle contraffazioni

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

POESIE FRIULANE

di PIETRO ZORUTTI Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiaro. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei colorati quadri zoruttiani del professor Gatter. L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12. Dirigere le ordinazioni con cartolina vaglia aggiungendo cent. 60 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Bosetti - Udine.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e riavvolto istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Pillole Cholmbina, Fosto, stricno, coaa ferro. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segreteria Spedizionale. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Barico, farmacista Bologna, Lame 48. Il telefono del "Paese", porta il numero 211

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercantonuovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Capage, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albiusa per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificanza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA

IL D. SPELLMAN ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA a Via della Posta angolo di Via Lovari N. 1

Collegio Convitto Tirelli Via Lanzone, 9 - MILANO - Telef. 267 EDUCAZIONE E DISCIPLINA PATERNA Corsi annuali interni accelerati per i caduti agli Esami di Ottobre Preparazione accurata e garantita

Stabilimento Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Vaso di stia per bu ratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura macchinaria marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde a piastre impianti completi di chiudende sia con armatura in larrice che in ferro vuoto smontato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincati su qualunque disegno artistico. Prezzi di assoluta convenienza Cataloghi e preventivi gratis

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'esecuzione dei lavori MODICITÀ NEI PREZZI

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45 Direzione Italiana in MILANO presso la Rionione Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Colliani AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO (Palazzo Pontoni)

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE La Presidentessa Questa sera alle 20.30, ultima recita della Compagnia Calabresi Sabbadini-Ferraro. Verrà rappresentata La Presidentessa, commedia gaia, in tre atti, di Hennequin e Weber.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE dal 1 al 7 novembre 1914 Nati vivi maschi 13 femmine 1 morti 1 esposti 1

Matrimoni Giovanni Brambizi macchinista ferroviario con Teresa Sermano casalinga - Valentino Galluzzi facchino con Maria Tramonti operaia di cottonificio - Guido prof. Marpillero con Teresa Osti casalinga.

Morti Cav. Francesco Orter fu Francesco di anni 73 industriale - Teresa Margit ved. Cocconig fu Giovanni di anni 81 casalinga - Pietro Cocconig fu T. di anni 83 calzolaio - Luigi Marinotto di Carlo di giorni 17 - Rosa Spizaminghe ved. Marcuzzi fu Vittorio di anni 91 casalinga - Maria Tarondo di Giuseppe di anni uno e mesi 4 - Maddalena D'Ambrasio di Giuseppe di anni 22 contadina - Anna Baschino vedova Torossi fu Giuseppe di anni 65 contadina - Pietro Sgaravello fu Giuseppe di anni 60 agricoltore - Dusolina Vietzi di Natale d'anni 6 e mesi 6 - Antonio Rigo fu Pietro di anni 62 agricoltore - Maria Toffoloni di Pietro di mesi 8 - Giuseppe Boaco fu Carlo d'anni 39 negoziante cavalli. Totale 13 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca Provinciale

da Villa Santina Per il servizio postale Egregio sig. Direttore, Le farò gratissimo dell'ospitalità trattandomi di ritolmare l'attenzione della onor. Direzione Provinciale delle RR. Poste sul servizio veramente indefinibile col quale l'Ufficio Postale di Villa Santina crede di soddisfare le utilissime pretese del pubblico: A scuola si dicevano: spiegatevi con un esempio. E l'esempio è questo: Corrispondenza partita da Comegliana per Villa con la corriera postale delle ore 13 in arrivo a Villa alle 14.45 circa non viene talvolta recapitata a domicilio a Villa né la sera stessa né

Le farò gratissimo dell'ospitalità trattandomi di ritolmare l'attenzione della onor. Direzione Provinciale delle RR. Poste sul servizio veramente indefinibile col quale l'Ufficio Postale di Villa Santina crede di soddisfare le utilissime pretese del pubblico: A scuola si dicevano: spiegatevi con un esempio. E l'esempio è questo: Corrispondenza partita da Comegliana per Villa con la corriera postale delle ore 13 in arrivo a Villa alle 14.45 circa non viene talvolta recapitata a domicilio a Villa né la sera stessa né

Cronaca Provinciale

da Villa Santina Per il servizio postale Egregio sig. Direttore, Le farò gratissimo dell'ospitalità trattandomi di ritolmare l'attenzione della onor. Direzione Provinciale delle RR. Poste sul servizio veramente indefinibile col quale l'Ufficio Postale di Villa Santina crede di soddisfare le utilissime pretese del pubblico: A scuola si dicevano: spiegatevi con un esempio. E l'esempio è questo: Corrispondenza partita da Comegliana per Villa con la corriera postale delle ore 13 in arrivo a Villa alle 14.45 circa non viene talvolta recapitata a domicilio a Villa né la sera stessa né

IL SOLO L' ISCHIROGENO

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE - Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICOTERPINA-IPROFINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutta il mondo - Cercare nelle buone farmacie - Calcare la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, e salvaguarda del pubblico contro le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** - L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

CONTR.IMITAZI O FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marchia fabbrica depositata Brevetto Gen. Vol. 7 N. 6429

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Austria Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

SCIARIMENTO!

l'unico antifecundativo estetico, sicuro ed efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubette da 12 pastiglie L. 3,50

Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 83 P. - Milano, Casella Postale 990.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912

SOLO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il **PRIMO RICOSTITUENTE**

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale di Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Chi è affascinato dall'articolo tacchi gomma o non crede vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi le marche

ASTRO e VINCI

e giudichi fra tanta Concorrenza!

P. FERRARIS - GARLASCO

Altre Specialità per Calzature: Cera liquida per sfornare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici. Impianti Vetrine moderne. Chiedere listino.

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA'

CAROLINE

della **DITTA MARCHESINI CAVAGLIA & FIGLI**

Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medagli d'oro e d'argento. - Presti onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedere listino coi prezzi

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovata sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. **Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PETRO D'AMICO** - Bologna.

MOTORI

CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914

Lubrificazione forzata

Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:

Ing. GINO GALLI

Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

IMPORTANTE CASA GROSSISTA

OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettagliato

CERCA RAPPRESENTANTI

ovunque vendita domestica e privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 20 - Gueglia.

ATTENTI AL VINO

Conservativo del **VINO** sciolto per 10 Ettol. L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del **VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Ettol. L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino; ricavata dalle bucce dell'uva. Per ogni litro di vino circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 6,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carboniferi polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquori, rancidume, traccio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Dissolvente del **VINO**, cura e guarisce qualunque vino affetto da spuma o torlore (acido) ritornandolo al suo primario stato. Scatola da 6 a 10 Ett. L. 4,00. Buste saggio dose per un Ettol. L. 1,00.

Rigeneratore del **VINO** pulimento innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ett. L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con messi pratici e scientificamente moderni permessa dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 588.

30 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enologico**

Gay. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE

con annesso pensionato

in **LUBIANA (Austria)**

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 10 Ottobre

I Corsi incominciano il 1. novembre 1914

Chiedere informazioni e programmi ad

ARTHUR MAHR

DIRETTORE E PROPRIETARIO

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in stampa, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bossi** success. Tip. Bardusco - Udine.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

* **POUDRE GRASSE** *

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Società Ott. A. MILANI & C. - VERONA

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere **V. LAGALA**, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli.